



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale ador_pas

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto personaggi in adorazione del Bambino, Madonna e angeli

Titolo Adorazione dei pastori

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO

Comune Modena

Località Modena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia raccolta d'arte

Contenitore Raccolta d'Arte della Provincia di Modena

Denominazione spazio viabilistico Viale Martiri della Libertà, 34 (sez. Storica); Viale delle Rimembranze, 12 (sez. Contemporanea)

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero -

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1560

A 1599

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'autore cerchia

Autore Carnevali Domenico

Dati anagrafici / estremi cronologici 1524/ 1579

Sigla per citazione S28/00000577

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura modenese

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 147

Larghezza 109

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto rappresenta l'Adorazione dei pastori, con il Bambino al centro, sulla mangiatoia, con accanto la Madonna inginocchiata in preghiera e un angelo alle spalle; verso di lui si rivolgono una donna con bambino in braccio in primo piano, un pastore con pecora sulla destra, uno zampognaro sulla sinistra e vari altri personaggi sia maschili che femminili. Le architetture dello sfondo, fra le quali si intravede uno scorcio di paesaggio, sono celate nella parte superiore dalle nubi, ove si accampa una "gloria celeste" con tre angioletti in volo.

Notizie storico-critiche

Il dipinto evidenzia caratteri manieristici riconducibili alla seconda metà del Seicento, e può essere ipoteticamente ricondotto a un autore d'ambito modenese, con richiami stilistici ai bolognesi Samacchini e Passerotti. Più precisamente, potrebbe trattarsi di un autore che guarda ai modi di Domenico Carnevali (Sassuolo MO 1524-1579), fra i più cospicui maestri del Cinquecento attivi in area locale. L'opera proviene dalla chiesa del Pio Istituto Orfanelle di San Geminiano di Modena, insediatosi nel quattrocentesco monastero delle Agostiniane di San Geminiano (in precedenza sede di ospedale), Istituto che nel 1998, assieme all'Educatore Provinciale San Paolo di Modena, costituì la Fondazione San Paolo-San Geminiano di Modena, divenuta nel 2007 ASP, Agenzia Servizi alla Persona – Comune di Modena. Nel novembre del 1996 alcune opere già del Pio Istituto furono assunte in carico dalla Provincia di Modena, e attualmente sono in deposito nella Raccolta d'Arte della Provincia.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1998

Sigla per citazione

00230176

V., pp., nn.

pp. 42-43

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2009

Nome

Martinelli Braglia G.